

Quotidiano

Direttore: Anna Mossuto

L'intervento *Il segretario nazionale del sindacato Savip si appella al capo della polizia Franco Gabrielli: "Regole e controlli inadeguati"*

Del Vicario: "Rinnovare e potenziare il settore della vigilanza privata"

► AREZZO

“Far sparire quattro milioni in oro, nello sgangherato sistema della vigilanza privata è davvero un gioco. Questo ci dice l'ultimo di una lunga teoria di fatti criminosi concernenti il trasporto valori, quello avvenuto a Badia del Pino ai danni di uno dei furgoni della Securpol”. Sono parole del segretario nazionale del Savip, Vincenzo del Vicario. “Le indagini diranno se nel caso di specie abbia inciso l'infedeltà di qualche dipendente, ma quel che è certo è che sono le regole stabilite dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza e dai Questori a non essere adeguate - rimarca del Vicario - poiché improntate a una deregulation iperliberista che fa del trasporto valori e del sistema della sicurezza privata più in generale, solo un rischio per il Paese. L'inadeguatezza dell'insieme delle regole si accompagna all'inadeguatezza dei controlli e della asfittico filiera che, dal Ministero al territorio, dovrebbe occuparsene. Chiediamo - chiude del Vicario - perciò al Capo della Polizia Franco Gabrielli, di dedicare ogni attenzione al sistema del trasporto valori e della vigilanza privata, ponendosi le basi per un potenziamento e rinnovamento del settore mediante il quale tutte le guardie giurate e i cittadini possano sentirsi più sicuri”. ◀